

LAVORO ACCESSORIO

CHE COS'È

Il lavoro accessorio consiste in **prestazioni di lavoro occasionali** che non sono riconducibili a contratti di lavoro dipendente in quanto svolte **in modo saltuario**.

Dopo la riforma del 2012, il lavoro accessorio è consentito in tutti i settori e per tutte le tipologie di lavoratori (incluso il lavoro domestico), ma con due limitazioni di reddito: i compensi percepiti dal lavoratore non devono superare complessivamente i **5.000 euro netti** (6.666 lordi) nel corso di un anno solare, con riferimento a tutti i committenti; inoltre se il committente è un'impresa o un professionista, il compenso annuo non può superare i **2.000 euro netti** (2.666 lordi) per ciascun singolo committente.

Per il 2013, il lavoro accessorio è permesso ai percettori di prestazioni di sostegno al reddito entro il limite massimo di 3.000 euro netti (4.000 lordi).

AGRICOLTURA

In agricoltura il lavoro accessorio si applica solo in due casi: se è reso a piccolissimi imprenditori (con un volume di affari non superiore a 7.000 euro annui) oppure se è svolto da **pensionati** e da giovani **studenti con meno di 25 anni di età**, compatibilmente con gli impegni scolastici.

I VOUCHER

Il compenso per questo tipo di contratto deve essere versato attraverso i voucher (ossia buoni rimborsabili, acquistati dal committente all'INPS o negli uffici postali).

Se il voucher è cartaceo, il lavoratore può riscuotere il compenso presso un ufficio postale presentando il voucher e un documento di identità valido.

Se il voucher è telematico, è l'INPS a disporre il pagamento a favore del prestatore, dopo aver ricevuto dal committente la comunicazione sul numero di buoni utilizzati per quel lavoratore.

Il valore nominale del voucher è attualmente di 10 euro lordi pari a 7,5 euro al netto dei contributi previdenziali (20%) e delle spese di gestione (5%), e sarà aggiornato con decreto ministeriale, previo confronto con le parti sociali.

DIRITTI

Il lavoro accessorio non dà diritto a indennità di malattia, di maternità, di disoccupazione né agli assegni familiari.

Per i lavoratori stranieri il reddito da lavoro accessorio è utile ai fini della determinazione del reddito necessario per il rilascio o rinnovo del permesso di soggiorno.

PER INFORMAZIONI

Contattare i principali Sindacati dei Lavoratori o il Servizio Politiche attive del Lavoro e della Formazione della Provincia di Bologna tel. **800286040** dalle 9,00 alle 17,00 orario continuato, o rivolgersi al proprio Centro per l'Impiego competente o allo Sportello Comunale per il Lavoro.

SITI WEB UTILI

www.iperbole.bologna.it/lavoro Comune di Bologna – Lavoro e orientamento

vedi sezioni [Lavoro autonomo e impresa](#) e [Cercare lavoro](#)

<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/lavoro-per-te/rubriche/lavoro-atipico>

www.nidil.cgil.it

www.alai.cisl.it

www.inps.it